

PORTO DI RAVENNA E UIRNET

L'Autorità Portuale di Ravenna è entrata in UIRNet, la società è stata chiamata per mettere in essere una **Piattaforma di gestione della rete Logistica Nazionale**.

La piattaforma fornirà dei servizi per **migliorare l'efficienza dei processi logistici e aumentare la sicurezza del sistema dei trasporti**, facilitando l'interconnessione tra trasportatori, aziende di logistica, interporti. In altri termini la UIRNet coordinerà e integrerà la Piattaforma con le piattaforme realizzate dalle altre Autorità Portuali.

La partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna alla società UIRNet facilita l'attivazione della **connessione del Port Community System di Ravenna alla Piattaforma Logistica Nazionale**.

Con le moderne modalità di trasmissione dei dati, sarà possibile arricchire con i dati generati in porto la qualità dei servizi forniti agli operatori esterni al porto (autotrasporto, ricevitori/caricatori, nodi logistici, interporti, ecc.), aumentando, tra l'altro, la sicurezza del trasporto anche ai fini doganali.

Inoltre saranno migliorati i collegamenti del porto di Ravenna con i nodi logistici della pianura padana e lungo i *corridoi Nord _ Sud*.

I collegamenti sono una cosa importantissima sia per le nuove procedure di **“sdoganamento in mare”**, sia per lo dello **sviluppo delle Autostrade del Mare che, a Ravenna nell'ultimo anno sono cresciute del 107%**.

*«Ovviamente il porto deve essere in grado di fornire tutte le informazioni necessarie alla Piattaforma Logistica Nazionale – afferma **Galliano Di Marco**, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna – ed è quello su cui ci si sta impegnando da tempo con le varie categorie di operatori. Ricordiamo che a Ravenna è in funzione, primo in Italia, lo Sportello Unico Doganale e il pre-clearing, e si sta lavorando per la realizzazione dello sdoganamento in mare. Non avrebbe senso, infatti, realizzare le grandi opere di sviluppo infrastrutturale dello scalo, penso all'approfondimento dei fondali in primis, se non si procedesse parallelamente al miglioramento e all'ottimizzazione della qualità dei servizi legati alle operazioni portuali, poiché anche da questi dipende la competitività dello scalo. Garantire questo livello di servizi, diviene, peraltro, condizione indispensabile per essere considerati scalo valida porta di accesso alle merci provenienti dall'Asia e questo, con l'imminente traffico che comporterà l'EXPO 2015, candida Ravenna a svolgere in maniera eccellente tale ruolo».*